

L'Amalfitana riapre sabato ma sull'ex Agerolina arriva lo stop ai pullman turistici

Bonifica a tempo di record nel tratto tra Positano e Praiano e l'area sorrentina

Mario Amodio

La notizia che operatori turistici e pendolari aspettavano arriva dal presidente della conferenza dei sindaci della Costa d'Amalfi. «Entro sabato la strada potrebbe riaprire a sensi di marcia alternati» fa sapere Fortunato Della Monica. Se così fosse sarebbe scongiurato il rischio di tenere chiusa al traffico per tutto il weekend la statale amalfitana la cui interruzione in territorio di Piano di Sorrento, tanti disagi sta creando a turisti, cittadini, lavoratori e studenti. L'auspicio, infatti, è che le previsioni possano essere diverse rispetto ai tempi dettati originariamente dal cronoprogramma dell'intervento. Già perché i lavori di messa in sicurezza del costone roccioso in territorio di Piano di Sorrento proseguono spediti. E ciò lascia ben sperare per una chiusura anticipata della fase di bonifica propedeutica alla messa in sicurezza che può avvenire anche a strada aperta, seppur a sensi alternati. Ciò, da un lato consentirebbe ai rocciatori di lavorare in sicurezza nelle chiodature e nell'apposizione delle nuove reti metalliche e dall'altro di limitare al minimo i disagi alla circolazione stradale.

IL DISGAGGIO

Comunque sia, a poco più di ventiquattro ore dall'inizio dei lavori, sono stati già disgiunti un bel po' di metri cubi di materiale lapideo. Oltre a quello rimasto in bilico nella rete metallica e già demolito in seguito al quale è stata attenzionata l'intera porzione di montagna la cui situazione di pericolo ha determinato la chiusura della statale Amalfitana 163 con gravi disagi non solo per filiera turistica di Positano e Praiano ma anche per i residenti di quell'area e i lavoratori che si spostano quotidianamente tra la Costiera e la Penisola Sorrentina. «L'intervento risolutivo avviato nella giornata di ieri, grazie alla sensibilità della Regione Campania e del Genio Civile, sta sortendo già i positivi effetti sperati - dice Della Monica - Desidero ringraziare per la supervisione dei lavori l'Anas che domani dovrebbe emettere l'ordinanza per la riapertura della strada a senso unico alternato. Grazie all'impiego di rocciatori esperti si sta provvedendo in maniera chirurgica al disaggio dei massi pericolanti, operazione questa che potrebbe essere ultimata in anticipo rispetto ai tempi stimati in sede di elaborazione degli interventi di ingegneria geotecnica. Ciò significherebbe che già da sabato prima mattina sarà possibile ipotizzare una riapertura a sensi alternati che da un lato consentirebbe ai rocciatori di lavorare in sicurezza nelle chiodature e nell'apposizione delle nuove reti metalliche e dall'altro consentire a turisti, cittadini e pendolari di raggiungere agevolmente sia Positano e Praiano che le città della Penisola Sorrentina».

GLI SFORZI

«Se ciò potrà avvenire - prosegue Della Monica - sarà grazie allo sforzo posto in essere dalla ditta Cardine, che ha garantito l'impiego di più maestranze specializzate proprio per ridurre il più possibile i tempi, ma soprattutto alla Regione Campania e al Genio Civile che si sono fatti carico degli oneri di spesa evitando che questi gravassero sul solo comune di Piano di Sorrento». Intanto, in seguito al caos generatosi nei giorni scorsi lungo la ex statale Agerolina, unico percorso alternativo per raggiungere Positano dopo la chiusura per frana del tratto della statale 163 in territorio di Piano di Sorrento, la Provincia di Salerno ha disposto, a partire da ieri, lo stop al transito di tutti i bus turistici. La limitazione al transito, che resterà in vigore fino alla riapertura della statale Amalfitana 163, è stata disposta attraverso l'ordinanza numero 612 del 19/06/2024 con cui la Provincia vieta «il transito agli autobus turistici di qualsiasi dimensione». Il provvedimento si è reso necessario a causa dello smottamento roccioso che domenica ha comportato la chiusura temporanea della strada statale 163.

© RIPRODUZIONE RISERVATA